



PIANO DI SOSTENIBILITÀ

LA TERZA LINEA DEL TERMOVALORIZZATORE DI COMO

Trattamento e recupero
energetico dei fanghi
di depurazione



Politica di sostenibilità

I capisaldi a cui il team di progetto, l'Organizzazione e i futuri appaltatori coinvolti si dovranno ispirare nelle differenti fasi di progettazione, realizzazione, esercizio e fine vita dell'impianto sono:

Garantire che il progetto sia realizzato valutando l'utilizzo di tutte le tecnologie più innovative disponibili al fine di permettere l'effettivo efficientamento delle risorse, la riduzione degli impatti ambientali e la tutela della salute e sicurezza dei lavoratori e di tutte le parti interessate.

Garantire la progettazione di un impianto efficiente in termini di manutenzione e resiliente nel tempo.

Garantire lo sviluppo economico con la creazione di posti di lavoro per tutte le fasi del progetto: progettazione, costruzione, esercizio e fine vita.

Garantire per il nuovo impianto le medesime certificazioni già presenti in azienda: ISO 9001, ISO 14001, ISO 45001, la ISO 50001, la registrazione EMAS.

Garantire l'aggiornamento del presente documento sulla base delle segnalazioni delle parti interessate, compreso il team di progetto, l'organizzazione o altre parti esterne.

Valorizzare tutte le possibili sinergie (strutture, flussi energetici, macchinari, spazi, personale) esistenti sull'area in cui sarà realizzato l'intervento, garantendo inoltre la corretta integrazione con le strutture aziendali esistenti.

Valorizzare il territorio con il riutilizzo di aree industriali.

Sviluppare la progettazione con un team multidisciplinare che permetta un'approfondita valutazione delle differenti opzioni progettuali tenendo in considerazione differenti punti di vista.

Sviluppare con coerenza tutte le fasi del progetto anche per le attività affidate a terzi nel pieno rispetto delle normative e di quanto previsto dal codice etico di Acsm Agam, in particolare per i temi legati ai diritti umani.

Sviluppare progetti di compensazione che tengano, il più possibile, in considerazione le esigenze emerse dagli stakeholder.

Coinvolgere il team di progetto mediante la sottoscrizione e l'integrazione del presente documento e la partecipazione nella definizione dei principi e dei conseguenti obiettivi di sostenibilità.

Coinvolgere i fornitori sui temi di sostenibilità in relazione all'attuazione del capitolato di appalto.

Coinvolgere l'organizzazione mediante campagne di comunicazione interna volte, non solo a fare conoscere il progetto, ma anche a condividere i temi di sostenibilità pertinenti e raccogliere eventuali segnalazioni.

Coinvolgere gli stakeholder esterni, mediante uno strutturato percorso di confronto pubblico, volto non solo alla presentazione del progetto, ma alla raccolta delle esigenze ed aspettative che potrebbero essere integrate nell'opera.

Coinvolgere università o istituti di ricerca al fine di verificare la possibilità di utilizzare nel progetto ulteriori nuove tecnologie rendendo l'impianto il punto di riferimento per una città orientata all'economia circolare

Gli obiettivi di sostenibilità del progetto

Gli strumenti e gli indicatori necessari per oggettivare l'applicazione del Piano al progetto della linea 3, al fine di garantire una concreta applicazione dei principi di sostenibilità sopra esposti, sono i seguenti.

Strumenti	Indicatori
<ul style="list-style-type: none">- Sviluppo di un percorso di confronto pubblico.- Dialogo con altri territori- Collaborazione con scuole ed università e centri di ricerca, per stage, studi, visite- Incontri dedicati di informazione- Coinvolgimento dei lavoratori e sviluppo della curiosità a partecipare alle scelte progettuali- Crescita professionale per il personale interno mediante nuove esperienze tecniche o gestionali con cui misurarsi- Riduzione degli impatti sulla comunità in fase di costruzione e di esercizio- Partnership con Politecnico di Milano per sviluppo di studi sulla cattura ed utilizzo di CO₂- Sinergie con impianto esistente- Ottimizzazioni flussi energetici con teleriscaldamento- Ritiro rifiuti provenienti da impianti trattamento acque principalmente del territorio- Sviluppo del progetto all'interno di una area già utilizzata per uso industriale- Sviluppo di posti di lavoro nelle fasi di progettazione, costruzione, esercizio- Valutazione delle opportunità di utilizzo di materiali riciclati o a maggiore sostenibilità- Sviluppo di una valutazione sulla vita utile delle componenti dell'impianto- Indicazioni in merito alle scelte progettuali volte al miglioramento della durata dell'impianto- Scelte progettuali atte ad ottimizzare la manutenzione nel tempo- Utilizzo delle migliori tecnologie disponibili in ambito di abbattimento e monitoraggio delle emissioni nelle diverse matrici ambientali e nella produzione di rifiuti- Estensione delle certificazioni ISO e EMAS per tutte le attività di gestione- Pubblicazione dei dati ambientali all'interno della certificazione EMAS- Rispetto di quanto previsto dal codice etico aziendale	<ul style="list-style-type: none">- Esiti del confronto pubblico- Attestazioni in merito ai riscontri dati alle segnalazioni emerse dalle parti interessate- Azioni concrete per la presentazione del progetto- Attività di coinvolgimento di scuole / istituti- Numero di incontri effettuati con personale interno- Numero delle segnalazioni provenienti dal personale aziendale- Percorsi di valorizzazione del personale aziendale- Numero segnalazioni in fase di cantiere e riscontri dati- Numero segnalazioni in fase di esercizio e riscontri dati- Esiti dello studio sviluppato sulla CO₂- Bilancio di energia complessivo- Calore ceduto al teleriscaldamento- Accordi con gestori SII ed altri operatori del settore- superficie di suolo vergine utilizzata pari a zero- numero di aziende e di persone coinvolte in tutte le attività di realizzazione del progetto- Attestazioni in merito alle tipologie di materiali selezionati o ai processi di recupero coinvolti- Dati sulla vita utile dell'impianto- Informazioni dettagliate sulle scelte progettuali atte a migliorare la vita dell'impianto- Fattori emissivi allineati alle BAT di settore- Ottenimento di tutte le certificazioni entro 1 anno dall'inizio dell'attività.- Pubblicazione della prima Dichiarazione Ambientale entro un anno (solare) e mezzo dall'inizio dell'attività- Documenti attestanti le gare di appalto- Verbali di audit sui fornitori mirati alla verifica dei principi del codice Etico

www.laguzza.it

